



PROSEGUE LA BATTAGLIA POLITICA

Farmaci chemioterapici Asl 2, Patto per l'Abruzzo annuncia l'esposto

Marsilio: «Giudice terzo metterà la parola fine a questa speculazione»

**Abruzzo, la sfida
demografica
incombe: più
pensionati che
lavoratori**

Vanni Biordi

L'Abruzzo si trova al centro di una dinamica demografica che caratterizza in modo sempre più critico il Mezzogiorno italiano: lo squilibrio tra il numero di pensioni erogate e gli occupati attivi. Come evidenziato dai recenti studi dell'Ufficio Studi della Cgia, la Regione Abruzzo rientra nel quadro meridionale con un saldo negativo tra occupati e pensionati, registrando -9.543 unità, 507.890 occupati contro 517.433 pensionati nel 2024. Non solo, la regione si posiziona al quarto posto in Italia per indice di anzianità dei dipendenti privati con il 77,5%, ben al di sopra della media nazionale del 65,2%. Questo rapporto, calcolato tra gli over 55 e gli under 35, suona come un campanello d'allarme per la tenuta del sistema produttivo e la trasmissione del know-how. L'alto indice di anzianità del lavoro privato in Abruzzo non si distribuisce in modo omogeneo, ma colpisce con maggiore intensità alcuni settori produttivi vitali per l'economia regionale. Storicamente, l'invecchiamento della forza lavoro è un fenomeno più accentuato in comparti tradizionali o dove l'innovazione e la riqualificazione sono state più lente. L'agricoltura è uno dei settori più esposti. Il lavoro in agricoltura è spesso legato a un modello di impresa familiare e a competenze tramandate che faticano ad attrarre le nuove generazioni. L'età media elevata degli agricoltori (tendenza comune in Italia) rende il ricambio generazionale una priorità assoluta per l'ammodernamento delle tecniche e la sostenibilità del comparto. Nelle province abruzzesi come Chieti e L'Aquila, dove la tradizione artigiana è forte, la popolazione attiva è invecchiata. La difficoltà nel trovare apprendisti e giovani disposti a imparare mestieri spesso faticosi e che richiedono una lunga gavetta mette a rischio la sopravvivenza di conoscenze e competenze altamente specializzate. Anche se una parte dell'industria abruzzese, come la farmaceutica, mostri dinamismo, l'anzianità è critica nei ruoli operativi e nelle funzioni legate a tecnologie meno recenti, dove il pensionamento di massa dei baby-boomer rischia di creare un vuoto di esperienza non colmabile nel breve periodo. La Regione Abruzzo ha riconosciuto la gravità del...

segue a pagina 6

Non si ferma lo scontro politico sulla questione sollevata dal consigliere dem Antonio Di Marco e relativa alla mancanza di farmaci chemioterapici alla Asl di Chieti. Il caso, arrivato tra i titoli della cronaca nazionale, ha portato il presidente di Regione Abruzzo Marco Marsilio a una replica dura verso le opposizioni, accusate dal governatore di fare sciaccallaggio, in favore di una

propaganda politica. Nessun errore grossolano ha detto ieri in conferenza stampa il presidente Marsilio, il ritardo di due giorni non ha comportato alcun rischio per la salute della paziente, ma secondo gli esponenti del Patto per l'Abruzzo non si tratta di sciaccallaggio, solo di verificare e riconoscere le evidenti criticità che affliggono il sistema...

Virginia Chiavaroli

segue a pagina 2

“Non più di 20 per classe”: anche in Abruzzo la petizione di Alleanza Verdi e Sinistra



L'obiettivo è abbattere il numero di studenti per classe (Biordi a pag.9)

Ospedale San Salvatore dell'Aquila: partono i lavori al blocco operatorio

Dopo anni di attesa, partono finalmente i lavori di riqualificazione del blocco operatorio dell'ospedale San Salvatore dell'Aquila. L'intervento riguarda il rifacimento delle superfici calpestabili, la sistemazione delle pareti e la riqualificazione della copertura, deteriorata dal tempo e dalle infiltrazioni. Il blocco operatorio dell'ospedale è composto da due sezioni, ciascuna con quattro sale operatorie. Il cantiere è stato organizzato in modo da garantire la continuità dell'attività chirurgica: si lavorerà “a blocchi”, con una parte delle

sale sempre operativa. Per ridurre al minimo le interferenze con le attività sanitarie, gli interventi saranno concentrati nei fine settimana e le aree oggetto dei lavori saranno isolate da quelle in uso. Già dal prossimo fine settimana si partirà con il rifacimento di pavimenti e pareti, lavori che verranno completati nell'arco di due weekend consecutivi. Intanto si è al lavoro per la progettazione dell'intervento sulla copertura, che prevede il rifacimento della guaina...

Marco Giancarli

segue a pagina 15

■ POLITICA

Migranti, Biondi:
«Sinistra accecata da
ideologia
immigrazionista»

Martina Colabianchi

Non accenna a placarsi, a L'Aquila, la polemica politica attorno alla questione migranti. Motivo scatenante sono gli arrivi in città, la scorsa settimana, di 44 migranti, poi trasferiti in Calabria, e di altri 25 qualche giorno fa. Ribadendo la sua posizione, il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi ha dichiarato che chiederà «di accertare se dietro questi arrivi, evidentemente telecomandati, ci sia una strategia o una regia, perché le statistiche dicono e gli esperti del settore sanno che non arrivano 25 e prima ancora 44 persone della stessa nazionalità nella stessa città trattandosi di un luogo che non è un porto o una grande stazione ferroviaria. Tra l'altro, è una considerazione condivisa anche dalle forze dell'ordine». Il primo cittadino ha così replicato agli attacchi del Partito Democratico, di L'Aquila Coraggiosa, Sinistra Italiana e Avs che lo hanno duramente criticato nelle scorse ore sul tema. Il sindaco aveva infatti parlato di «sciaccali che mercanteggiano esseri umani come fossero oggetti», dichiarazione dopo la...

segue a pagina 3

■ TERAMO

**Appalto per la
realizzazione della
Cittadella della
Cultura, rischio
ricorsi**

Serena Suriani

Se tutto filerà liscio, l'affidamento dei lavori per la riqualificazione dell'ex manicomio di Teramo avverrà entro un mese e prima di Natale potrebbero partire i lavori. Se così sarà, entro dicembre 2028 sarà pronto il primo lotto funzionale della Cittadella della cultura di Teramo. Accoglierà, oltre a biblioteche, centri di ricerca, spazi per le associazioni culturali della città, anche la facoltà di Scienze della comunicazione e forse, si vedrà, anche Scienze politiche e Giurisprudenza, a due passi dal tribunale. Ma è proprio sull'inizio dei lavori che si nutre qualche dubbio. Perché ad aggiudicarsi l'appalto della Cittadella della cultura, per 12 milioni di euro...

segue a pagina 16